

■ SERIE GUIDE "NOI E IL CANE"

IL GIOCO CON IL CANE



UN'ATTIVITA' MAI BANALE



APACA
ASSOCIAZIONE ODV

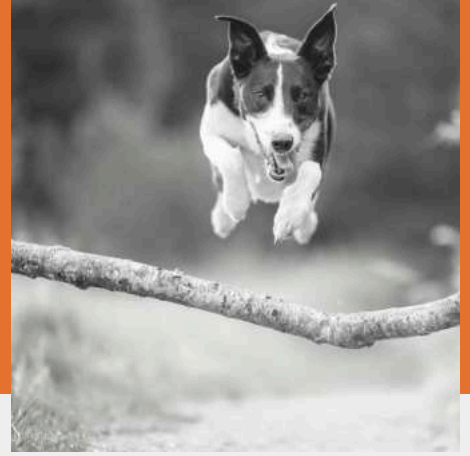
Il gioco è un'attività importante per tutti gli animali ma soprattutto per quelli sociali come il cane e va praticato, con modalità diverse, in tutte le età della sua vita.

I cani, giocando, sviluppano le caratteristiche della loro specie: la coordinazione, l'intesa, l'autocontrollo, la capacità di stringere alleanze e legami affettivi. Nell'età adulta, attraverso l'attività ludica, il cane esplora il mondo intorno a sé, migliora l'abilità fisica e cognitiva, acquisisce fiducia in sé stesso, crea e rafforza i rapporti sociali con i suoi simili, nonché il legame/relazione con le persone di riferimento.

In realtà, secondo il cinofilo David Morettini "il gioco non è evocabile in egual misura in tutti i cani (...) e il proprietario "dovrebbe interrogarsi bene su quali giochi proporre con adeguatezza", dato che "è proprio nel gioco, più che in ogni altro ambito relazionale che l'essere umano deve sperimentare la condivisione di un linguaggio con il cane " e rendere così più intensa la loro relazione.

Nel gioco con il cane è necessario tener conto oltre che dell'età (cucciolo, adulto, anziano) anche delle propensioni di ciascun individuo, comprese le motivazioni di razza (un Terrier, ad esempio, adora il tira e molla, mentre un Border Collie, caratterizzato da un'elevata motivazione predatoria, rincorrerà tutto ciò che si muove),





stando bene attenti a non far sviluppare comportamenti ossessivi (ad esempio, la fissità cognitiva su un gioco predatorio, come il lancio e il riporto della pallina).

Quanto si può giocare con un cane?

Dipende dal singolo cane, dalla sua età, da quanto gli piaccia giocare con il suo umano. Si potrà giocare ogni volta che lo si desidera, ma inizialmente solo per pochi minuti e soprattutto bisogna interrompere prima che il cane si annoi o manifesti comportamenti ossessivi! Fare in modo che il cane sappia che sta per cominciare il gioco e non iniziare se il cane non è sereno e a proprio agio o non desidera interagire (magari col bambino).

Come si gioca con un cane?

Nella maniera più varia e adatta al singolo cane, iniziando dalle cose semplici e senza forzature e gratificando ogni piccolo successo, premiando il cane non solo con bocconcini, ma anche con la voce (calma e assolutamente non alta o eccitata).

Un cane – esattamente come un umano – ha bisogno di sentirsi soddisfatto per essere sereno e ciò deve accadere anche quando gioca. Tutti i giochi devono essere adattati alla capacità cognitiva del singolo cane: se troppo complessi o proposti troppo precocemente possono provocare frustrazioni o ansie da prestazione. In questo senso, la collaborazione dell'umano è indispensabile. Tra l'altro, "non dimentichiamo che i cani sono animali sociali – dice l'istruttore cinofilo Luca Spennacchio – e che



sono portati a prestare interesse verso le cose che suscitano interesse anche negli altri membri del gruppo familiare. Interagendo attivamente con un oggetto condiviso si farà sì che il nostro odore diventi parte dell'oggetto stesso, aumentandone così ulteriormente il valore".

Dove si gioca con un cane?

In un luogo tranquillo e sicuro (in casa o in giardino) e preferibilmente dove il cane può muoversi liberamente senza guinzaglio: se non è possibile, preferire al guinzaglio una lunghina.

Esistono diversi tipi di gioco.

Anzitutto **i giochi di naso**. L'olfatto del cane è molto potente ed ha per lui un valore enorme. I giochi di naso sono estremamente gratificanti per il cane e lo aiutano anche a raggiungere uno stato di calma e ad aumentare la capacità di concentrazione. Sono giochi che possono tornare molto utili con cani agitati, che fanno fatica a rilassarsi o a mantenere la concentrazione su un qualcosa, ma sono ottimi anche per cani insicuri, per aiutarli ad aumentare la propria autostima. Ideali anche per cani anziani o disabili, per tenerli impegnati in un'attività gratificante.

Ci sono poi **i giochi e le attività di masticazione**. L'attività masticatoria, intesa come il rosicchiamento e il masticamento, ha per il cane una notevole importanza e rientra tra le sue desiderate

attività quotidiane. Oltre ai giocattoli di gomma naturale che si possono riempire di bocconcini come il kong, le palle porta crocchette e simili, ci sono molti giochi che possono essere costruiti con facilità usando spesso materiali disponibili in ogni abitazione.

Più recenti sono **i giochi intelligenti o problem solving**. Si tratta di giochi di "attivazione mentale" perché servono a rafforzare la flessibilità cognitiva del cane, ossia ad allenare la mente utilizzando le sue conoscenze per risolvere un problema. Possono essere acquistati oppure facilmente costruiti. Non importa se il cane utilizza le zampe, il naso...o la bocca: alcune attività prevedono proprio la distruzione del gioco! Sono adatti a cani di tutte le età e possono essere di grande aiuto per mantenere attivi mentalmente cani anziani e/disabili.

Infine, ci sono **i giochi di movimento**. Oltre al classico lancio e scambio della pallina – che però richiede la conoscenza di alcune regole precise per renderlo "intelligente" – al cane possono essere proposte attività di movimento sia nel corso della passeggiata (salire su un muretto, saltare un tronco d'albero, ma anche attraversare insieme passaggi sospesi), sia in casa o in giardino (uno slalom tra oggetti posizionati a terra o passare sotto una sedia).

In casa (ma non solo), Luca Spennacchio consiglia di "proporre giochi che richiedono più che altro il ragionamento e non tanto performance fisiche (...) saranno perciò problem solving, ovvero giochi che richiedono al cane di risolvere un rebus" che prendono il



nome di "giochi di attivazione mentale", che aiutano a sviluppare le capacità di ragionamento e di autocontrollo del cane oltre alla sua autostima, mentre nell'animale anziano attivano un impegno mentale che ritarda o contiene il degrado cognitivo.

La regola di base è che nei giochi di attivazione mentale non si deve incitare il cane: il proprietario prepara il gioco e lo propone in sessioni al massimo di 20 minuti alternati a momenti di libertà, senza dire o fare quasi nulla, lasciando il cane libero di sperimentare, avendo comunque l'accortezza di aiutare il cane nel caso manifesti una difficoltà. E' opportuno iniziare con un livello di difficoltà basso e aumentare il livello solo quando il cane manifesterà sicurezza nella risoluzione di quel problema, al fine di evitargli frustrazione.

Tra i giochi proponibili al cane in questa logica di attivazione mentale ci sono anzitutto **I TAPPETINI OLFATTIVI**.

Istruzioni per l'uso. E' possibile utilizzare un tappetino, ma anche un vecchio straccio o un asciugamano. Apritelo e appoggiate alcuni croccantini sulla sua superficie, poi arrotolatelo e depositatelo a terra. Le prime volte, forse, dovrete tenerlo fermo per evitare che il cane lo afferri completamente con la bocca. Mostrategli lentamente come fare per srotolarlo e, appena inizia, gratificatelo con un "bravo".





Questa attività richiede l'abilità di muovere la stoffa con il muso o con le zampe senza utilizzare la bocca.

A chi è rivolto: cani di tutte le età ed è ideale soprattutto per i cani più timorosi e quelli anziani.

Può tornare utile anche per i cani più impulsivi, a cui viene spontaneo stratonare gli oggetti per ottenere tutti i croccantini in un istante. In questo caso potrà essere utile oltre che tenere fermo l'asciugamano al suolo, lasciare aperto lo straccio e appoggiare un secondo straccio o asciugamano sopra ai croccantini, in modo che il cane debba cercarli tra i due strati, infilando il muso negli asciugamani.

Tra i giochi di attivazione ci sono anche le **SCATOLE**.

Istruzioni per l'uso: prima di gettare le scatole di cartone, potete riempirle di carta (carta del giornale appallottolata, tubo dello scottex/carta igienica, ecc.) e nascondere al loro interno qualche croccantino. Le prime volte, immobilizzate con le mani la scatola al suolo e chiedete al vostro cane di infilare il muso per individuare l'odore dei premiati. In un secondo momento, quando avrà preso confidenza, potete anche non tenere la scatola ferma e lasciare che il cane trovi da solo il modo di gestire il gioco.

La grandezza della scatola da utilizzare varia in base alla taglia del cane e alla sua confidenza con l'oggetto. Per i cani di piccola taglia si possono utilizzare, per esempio, le scatole delle scarpe,



mentre per i cani di taglia media e grande possono essere adatti anche scatoloni di dimensioni più grandi (fuori dai supermercati se ne trovano di tutte le misure!).

A chi è rivolto: è particolarmente adatto ai cani che amano cercare utilizzando le proprie abilità olfattive. Il cane timoroso le prime volte potrebbe non avere il coraggio di infilare la testa in una scatola troppo grande o profonda: quindi, usate una scatola più piccola, oppure mettete meno carta al suo interno, in modo che la ricerca sia più facile.

Come per tutti i giochi è importante aumentare il grado di difficoltà in modo graduale solo quando il cane mostrerà sicurezza e capacità, al fine di non creare in lui frustrazione.

È possibile utilizzare come gioco di attivazione anche i **SACCHETTI DI CARTA**.

Istruzioni per l'uso: basterà inserire alcuni bocconcini nei sacchetti di carta della spesa, appallottolarli (anche uno dentro l'altro) e posizionarli in luoghi diversi della casa o del giardino (anche in luoghi sollevati da terra o dentro alle scatole viste nel gioco precedente), lasciando al cane il divertimento di strapparli per recuperare i premi.

A chi è rivolto: a tutti i cani.

Rivolto a tutti i cani è anche il gioco con **I VASETTI DI PLASTICA, I CONI, I CINESINI.**

Istruzioni per l'uso. La ricerca olfattiva con utilizzo di un oggetto è un'attività delle più diffuse anche tra quelle proposte nelle tavole interattive. Si tratta di capovolgere un vasetto o un bicchiere, sotto al quale si nasconde un croccantino, e posarlo al suolo. Per il cane l'obiettivo è di riuscire a rovesciarlo con il muso, con le zampe o con l'utilizzo della bocca. Se volete che il cane sviluppi la capacità di spostare l'oggetto con delicatezza, potete sostituire il bicchiere con un imbuto, in modo da fargli afferrare la piccola punta con i denti. Per questo gioco possono essere utilizzati molti materiali di recupero presenti in casa: vasetti dello yogurt, vasetti per piante, bicchieri di plastica dura, ecc..

Altri giochi di attivazione mentale da proporre al cane sono le **TAVOLE INTERATTIVE.**

Istruzioni per l'uso: in commercio ne esistono numerosissime ed estremamente diverse tra loro. Di solito, sono tavolette rotonde, quadrate o rettangolari, su cui si trovano diversi scompartimenti che vanno aperti per ottenere la ricompensa nascosta al suo interno. Alcune sono strutturate per portare il cane a spingere con il muso, altre, invece, si aprono solo se afferrate delicatamente con la bocca.

A chi è rivolto: a tutti i cani. Quando si utilizzano questi oggetti è molto importante supervisionare il cane, in modo da notare le sue difficoltà e, in caso di necessità, aiutarlo. A differenza dei giochi di





attivazione mentale costruiti in casa, le tavolette richiedono risoluzioni standard, che dopo poco tempo potrebbero stancare il cane, diventando inutili.

Un gioco di attivazione che tutti i cani i cani possono fare è quello composto dai **TAPPETI SENSORIALI**.

Istruzioni per l'uso: oltre all'olfatto (che è il senso maggiormente sviluppato) il cane utilizza ovviamente anche gli altri sensi: la vista, l'udito, il gusto e il tatto. Far camminare il cane su un percorso multimateriale (facendo attenzione alla scelta e all'integrità dei materiali) attiva la stimolazione proprio del tatto, ma nel caso di materiali che producono suoni al tocco anche dell'udito.

A chi è rivolto: a tutti i cani.

Infine, per far giocare in maniera attiva il proprio cane si possono utilizzare anche dei vecchi **PNEUMATICI**.

Istruzioni per l'uso: è un'attività riconducibile alla mobilitydog, che aumenta il livello esperienziale del cane e la sua flessibilità cognitiva, impegnandolo al superamento di ostacoli non abituali. Nascondere dei bocconcini in un gruppo di pneumatici permette al cane di svolgere un'attività di ricerca olfattiva abbinata a movimenti insoliti, benefici soprattutto per il treno posteriore.



Anche ricercare i bocconcini passando sotto a una sedia rovesciata mette il cane nella condizione di sperimentare situazioni che altrimenti affronterebbe con difficoltà.

Giocare col proprio cane è sempre importante, ma giocarci con una varietà di giochi/oggetti e impegnarlo in svariate attività di gioco gli garantisce una stimolazione fisica e mentale completa.

■ SERIE GUIDE "NOI E IL CANE"

Le guide sono messe a disposizione dall'Associazione APACA per integrare e non sostituire le indicazioni fornite dal veterinario di fiducia o da altri professionisti



APACA
ASSOCIAZIONE ODV

La vita è un processo che cerca conoscenza. "Vivere è imparare"
(Konrad Lorenz – etologo e filosofo austriaco)